




Regione Campania

AGC Sviluppo Attività Settore Primario

POR CAMPANIA 2000-2006

Interventi cofinanziati dal Feoga e Sfop

 *Anagrafe dei destinatari finali
delle agevolazioni recate dalle
Misure del Programma*

Il presente allegato consta di n. 528
pagine (compresa la presente).

IL COORDINATORE
Dr Antonio Falessi

Situazione al 31.12.2003

Uno dei principi su cui è fondato il complesso sistema di interventi cofinanziati dal FEOGA e dallo SFOP compresi nel POR Campania 2000-2006, è ispirato dall'intento di condurre i procedimenti di presentazione, selezione e finanziamento delle domande di contributo con il massimo dell'imparzialità e della trasparenza.

Complementare all'anzidetto principio, vi è quello connesso con la volontà di favorire la massima divulgazione delle norme che regolano gli interventi, al fine di agevolare quanto più possibile i potenziali beneficiari nell'accesso alle varie Misure del Programma. Più in generale, l'esigenza della divulgazione si estende alla informazione delle attività svolte in attuazione del Programma, che costituisce doveroso completamento del rispetto del dovere di trasparenza che la Regione assolve nei confronti dell'opinione pubblica. In quest'ultima linea si pone il periodico resoconto dei contributi concessi in applicazione delle varie Misure del POR, che è stato redatto nell'allegata prima versione, nella quale sono riportati sintetici dati relativi ad ogni iniziativa finanziata alla data del 31.12.2003.

Tenuto presente, al riguardo, che i dati esposti sono forniti dal "sistema informativo" utilizzato per la gestione degli interventi del POR cofinanziati dal FEOGA e dallo SFOP, e la cui estrazione, ai fini della presente pubblicazione, è regolata dalle modalità previste dai software a base del sistema.

I resoconti che saranno pubblicati in prosieguo, nel corso dell'ulteriore avanzamento operativo del Programma, saranno organizzati e resi con una modalità aggiornata nel frattempo messa a punto, che consentirà maggiore informazione di dettaglio malgrado la necessaria sinteticità.

Quanto ai criteri di esposizione dei dati, va notato che nel presente elaborato, per ogni misura e per singola iniziativa, vengono fornite le informazioni essenziali relative:

- *al soggetto attuatore dell'intervento, costituito da un settore dell'Assessorato (per gli interventi a titolarità regionale) o dalla competente Provincia (per gli interventi a regia regionale);*
- *al destinatario finale, beneficiario del contributo, individuato anche da codice fiscale e/o Partita IVA;*
- *al Comune di residenza del destinatario;*
- *agli estremi del provvedimento di concessione del contributo;*
- *all'ammontare della spesa ammessa e del contributo concesso.*

Si riporta altresì un breve profilo degli interventi promossi da ogni Misura in modo da consentire un inquadramento generale degli interventi elencati ed un collegamento con i rispettivi bandi.

*Vincenzo Aita
Assessore all'Agricoltura*

MISURA 1.3

“Sistemazione idraulico forestale e tutela delle risorse naturali”

1. Finalità e tipologia degli interventi

La misura punta a migliorare l’assetto idraulico e forestale del territorio regionale, quale presupposto per la piena utilizzazione delle potenzialità di sviluppo che racchiude, attraverso interventi a basso impatto ambientale con largo ricorso alle tecniche dell’ingegneria naturalistica.

La misura è articolata nelle seguenti tipologie di intervento:

- 1) Investimenti materiali per opere di regimazione delle acque meteoriche e superficiali e di consolidamento dei versanti e delle aste torrentizie, per il mantenimento ed il ripristino delle condizioni di stabilità dei suoli di proprietà pubblica;
- 2) Investimenti materiali per il gradonamento di superfici degradate con roccia affiorante e priva di vegetazione arborea per favorire il successivo insediamento di specie forestali autoctone, idonee a garantire il recupero ambientale e paesaggistico;
- 3) Investimenti materiali per favorire la riproduzione ed il soccorso della fauna selvatica all’interno di complessi boscati pubblici.

2. Soggetti beneficiari

In relazione alle anzidette tipologie di intervento, i soggetti beneficiari sono così individuati:

Tipologia 1 e 2: Enti Parco, Comunità Montane, Province, Comuni

Tipologia 3: Enti Parco, Province

3. Soggetti attuatori

La competenza ad attuare la Misura è del Settore Foreste, Caccia e Pesca dell’Area Generale Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario per i progetti presentati da Enti Parco, Comunità Montane e Province, e delle Province per i progetti presentati da Comuni.

4. Avanzamento finanziario

Spesa ammessa a finanziamento

Interventi a regia

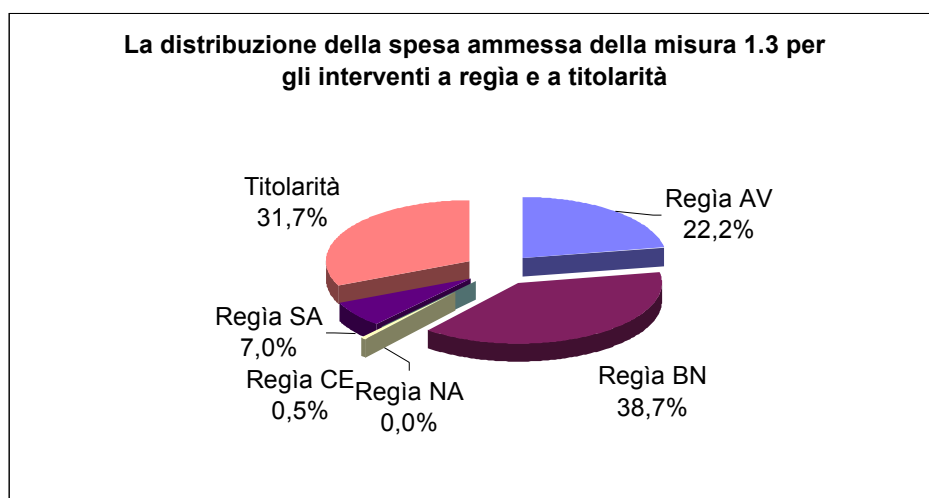
	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
AVELLINO	22.881.626,28	22.881.626,28
BENEVENTO	39.942.898,32	39.942.898,32
CASERTA	502.208,37	502.208,37
NAPOLI	0,00	0,00
SALERNO	7.221.310,25	7.221.310,25

Interventi a titolarità

	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
Settore Foreste e Pesca	32.673.117,83	32.673.117,83

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

Spesa ammessa per tipologia di interventi



FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

MISURA 1.4

“Gestione delle Risorse Idriche In Agricoltura”

1. Finalità e tipologia degli interventi

La misura persegue l'obiettivo della razionale utilizzazione della risorsa irrigua, finalizzata alla valorizzazione qualitativa delle produzioni ed alla riduzione dei consumi idrici. Essa punta a:

- introdurre sistemi e tecnologie di impiego e somministrazione dell'acqua, idonei a realizzare il massimo del risparmio di risorsa e l'ottimizzazione del risultato produttivo;
- sviluppare metodi di controllo dei consumi, atti a monitorare la pratica irrigua per il raggiungimento dell'ottimale rapporto tra produzione e consumi idrici per unità di superficie irrigata;
- introdurre sistemi di controllo della qualità delle acque per la tutela della risorsa impiegata e di quella restituita in falda;
- contenere i consumi entro lo stretto fabbisogno delle coltivazioni, eliminando sprechi, diseconomie, inefficienze dei sistemi di captazione, accumulo, adduzione e distribuzione.

La misura è articolata nelle seguenti tipologie d'intervento:

- a) ristrutturazione, ammodernamento e adeguamento strutturale e tecnologico di impianti di accumulo, adduzione e distribuzione già esistenti;
- b) realizzazione di impianti di distribuzione irrigua, la cui risorsa idrica è già disponibile;
- c) costruzione di opere pubbliche collinari di accumulo idrico, di modesta dimensione, per l'utilizzo di fluenze superficiali, anche di canali di colo.

2. Soggetti beneficiari

Destinatari dei finanziamenti sono i Consorzi di Bonifica che, nelle aree svantaggiate ai sensi della Direttiva 75/268 (CEE) possono realizzare progetti concernenti le anzidette tre tipologie, mentre nelle altre zone solo interventi relativi alla tipologia a).

3. Soggetti attuatori

La competenza ad attuare la Misura è del Settore Territorio, Bonifiche e Irrigazioni dell'Area Generale Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario (titolarità).

4. Avanzamento finanziario

Spesa ammessa a finanziamento

Interventi a titolarità

	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
Settore Territorio	104.399.760,05	104.399.760,05

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

MISURA 4.8

“Ammodernamento strutturale delle aziende agricole”

1. Finalità e tipologie di intervento

La misura punta a migliorare l'efficienza e la competitività delle aziende agricole, attraverso investimenti di ammodernamento strutturale volti a:

- ridurre i costi di produzione,
- migliorare la qualità delle produzioni aziendali, anche attraverso riconversioni e diversificazione delle attività,
- tutelare e migliorare l'ambiente naturale, le condizioni d'igiene ed il benessere degli animali.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso il finanziamento di investimenti materiali:

- mobili (acquisto macchine, attrezzature, bestiame limitatamente al primo acquisto);
- fissi (realizzazione e adeguamento dei fabbricati aziendali, miglioramenti fondiari, opere per il risparmio energetico, opere per la certificazione del Sistema Qualità e per l'adesione al Sistema di Gestione Ambientale, opere per la protezione ed il miglioramento dell'ambiente, investimenti per diversificare le attività aziendali).

Gli interventi finanziabili possono essere realizzati esclusivamente nei 12 comparti produttivi per i quali il POR ha verificato la possibilità di sbocchi di mercato (comparto del latte bufalino, del latte bovino, del latte e carne ovicaprina, della carne bovina, della carne suina, dei cereali, dei fruttiferi e limoni, delle ortive, dell'olivo, della vite e dei fiori).

Gli ammodernamenti strutturali aziendali non possono comportare aumento delle capacità produttive delle aziende, ad eccezione di quelli riguardanti i comparti del latte bufalino, dei fiori e delle ortive in coltivazione protetta, per i quali è consentito un incremento delle capacità produttive delle aziende fino ad un massimo, rispettivamente, del 20%, 20% e 25% di quelle esistenti alla data di approvazione del POR (8 agosto 2000).

La diversificazione delle attività delle aziende agricole è promossa attraverso il sostegno di interventi strutturali volti a promuovere:

- la prima lavorazione, conservazione e condizionamento per il mercato dei soli prodotti aziendali, relativi ai comparti produttivi precedentemente indicati;
- la trasformazione delle produzioni di uva da vino, ottenuta in aziende che producono vini DOC e IGT;
- la trasformazione del latte in aziende che praticano l'allevamento ovicaprino.

2. Soggetti beneficiari

Destinatari dei finanziamenti sono persone fisiche o giuridiche, titolari di impresa, iscritta nel registro delle imprese agricole della CCIAA, che, in base ad un legittimo titolo di proprietà o di affitto, conducono terreni e sono in possesso di:

- Et  non superiore a 65 anni (solo per le ditte individuali)
- Conoscenze e competenze professionali adeguate
- Aziende agricole che:
 - dimostrino redditivit ;
 - rispettino i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.

3. Soggetti attuatori

La competenza ad attuare la Misura   della Provincia competente per territorio (regia).

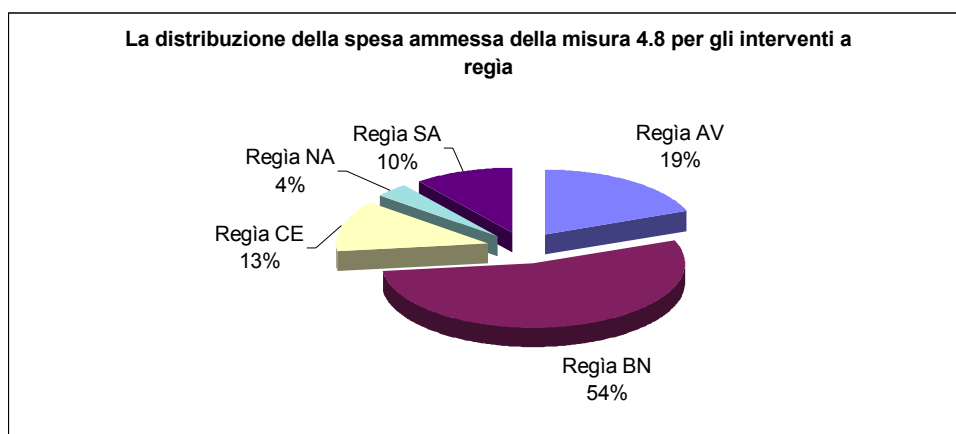
4. Avanzamento finanziario

Spesa ammessa a finanziamento

<u>Interventi a regia</u>		
	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
AVELLINO	29.713.723,41	14.956.631,05
BENEVENTO	83.371.409,30	40.957.182,55
CASERTA	19.784.537,50	8.645.099,77
NAPOLI	5.690.179,58	2.411.883,86
SALERNO	16.115.257,49	7.162.251,28

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

Spesa ammessa per tipologia di interventi



FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

MISURA 4.9

“Adeguamento strutturale e produttivo degli impianti di trasformazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”

1. Finalità e tipologia degli interventi

La misura è finalizzata a sostenere il settore agroalimentare regionale attraverso la razionalizzazione ed il potenziamento delle strutture di valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura regionale. Essa punta, in particolare, a promuovere:

- il miglioramento della competitività dei sistemi agricoli ed agroindustriali in un contesto di filiera;
- l'intensificazione della dotazione di servizi e l'introduzione dell'innovazione tecnologica;
- il miglioramento, in termini qualitativi, del prodotto offerto e dei servizi ad esso associati;
- il rafforzamento delle sinergie della filiera.

La misura prevede tre tipologie d'intervento:

- a) ristrutturazione, ampliamento, ammodernamento di impianti di raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli e zootecnici, già esistenti;
- b) costruzione di nuovi impianti di raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli e zootecnici;
- c) acquisto di macchine ed attrezzature, compresi i programmi informatici, per migliorare la competitività e l'efficienza di impianti esistenti di raccolta, lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli e zootecnici;

I comparti interessati sono i seguenti:

latte bufalino, latte bovino, latte ovicaprino, carni ovine, caprine e suine, fruttiferi e limoni, ortive, fiori, olio, vino.

2. Soggetti beneficiari

In relazione alle anzidette tipologie di intervento, i soggetti beneficiari sono così individuati:

- cooperative agricole;
- organizzazioni di Produttori;
- società di capitali
- società di persone;
- titolari d'impresa.

3. Soggetti attuatori

La competenza ad attuare la misura è del settore Interventi Produzione Agricola dell'area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario (titolarità).

4. Avanzamento finanziario

Spesa ammessa a finanziamento

<u>Interventi a titolarità</u>		
	SPESSA AMMESSA	CONTRIBUTO
Settore IPA	34.559.491,39	17.279.745,70

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

MISURA 4.11

“Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”

1. Finalità e tipologia degli interventi

La misura assume come finalità il miglioramento dei servizi essenziali a cui disponibilità condiziona fortemente l’assetto sociale delle zone rurali e svantaggiate. Il loro miglioramento è un presupposto necessario per sviluppare l’offerta dei servizi alla persona, garantire e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni autoctone.

La misura è articolata in due tipologie di interventi:

- a) Investimenti materiali consistenti in;
 - potenziamento dei servizi di trasporto nelle aree rurali,
 - potenziamento dei servizi di assistenza attraverso l’attivazione di:
 - 1) poliambulatori mobili,
 - 2) servizi di telesoccorso e di telemedicina,
 - 3) servizi di assistenza parasanitaria, materiale e domestica.
- b) Investimenti materiali per la creazione di asili nido e di centri sociali.

2. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dell’intervento sono:

- 1) Comunità Montane, per gli interventi di cui alla lettera a) primo trattino;
- 2) Comuni e loro Associazioni, per gli interventi di cui alla lettera a) secondo trattino;
- 3) Comuni e soggetti privati, per gli interventi di cui alla lettera b) che, in base ad un legittimo titolo di proprietà o di affitto, abbiano il possesso di immobili iscritti nel Catasto dei fabbricati.

3. Soggetti attuatori

La competenza ad attuare la Misura è del Settore Interventi per la Produzione Agricola, dell’AGC Sviluppo Attività Settore Primario per gli interventi proposti dalle Comunità Montane (titolarità) e delle Province per gli interventi proposti da Comuni e loro Associazioni nonché da parte di soggetti privati (regia).

4. Avanzamento finanziario

Spesa ammessa a finanziamento

Interventi a regia

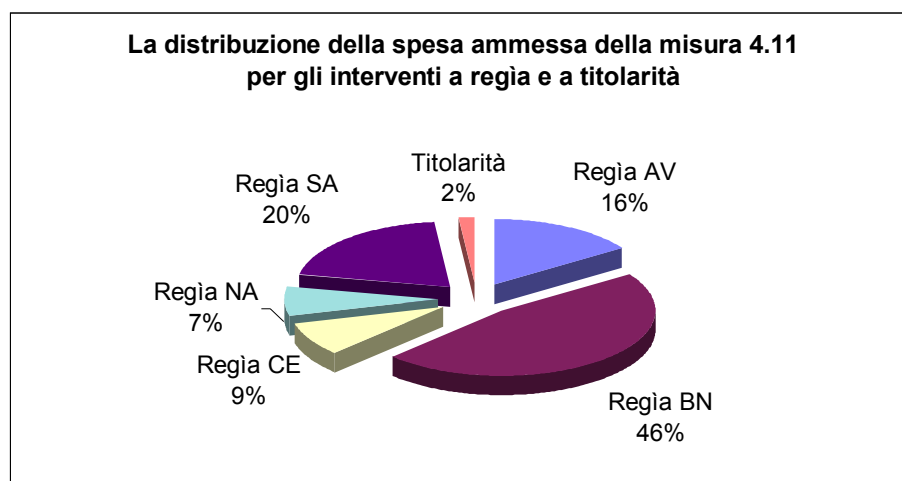
	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
AVELLINO	3.147.813,04	2.813.523,93
BENEVENTO	9.447.915,77	9.279.799,12
CASERTA	1.718.717,25	1.718.717,25
NAPOLI	1.426.927,57	1.426.927,57
SALERNO	4.087.051,24	4.087.051,24

Interventi a titolarità

	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
Settore IPA	364.454,92	364.454,92

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

Spesa ammessa per tipologia di interventi



FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

MISURA 4.12

“Interventi per il miglioramento dei villaggi rurali e per la protezione e la tutela del patrimonio rurale”

1. Finalità e tipologia degli interventi

La misura assume come finalità la creazione di condizioni di base per realizzare spazi di socializzazione e per migliorare l'attrattività del territorio mediante interventi mirati sui villaggi rurali, implementando attività economiche connesse allo sviluppo del turismo rurale.

La misura è articolata in cinque tipologie di interventi:

1. Restauro e ripristino funzionale di parti limitate di strutture edilizie rurali non destinate ad attività produttive, già esistenti, per valorizzarne gli elementi tipologici formali e strutturali;
2. Opere di impianto, adeguamento e/o razionalizzazione dei servizi igienico sanitari, elettrici, telefonici, idrici, termoidraulici, relativamente a fabbricati rurali non destinati ad attività produttive;
3. Recupero di edifici di interesse storico, non destinati ad attività produttive, insistenti in aree rurali;
4. Conservazione di fabbricati rurali esistenti, ritenuti rappresentativi delle tipologie architettoniche locali che non comportino aumento della capacità produttiva dell'azienda;
5. Restauro e ripristino di “invasi spaziali” pubblici (piazze, fontane, corti, etc) posti all'interno di tessuti rurali.

2. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dell'intervento sono:

- a) Soggetti pubblici e privati, per gli interventi di cui ai numeri 1),2),3) e 4);
- b) Comuni, per gli interventi di cui al numero 5).

3. Soggetti attuatori

La competenza ad attuare la Misura è delle Province (regìa) per tutti gli interventi previsti.

4. Avanzamento finanziario

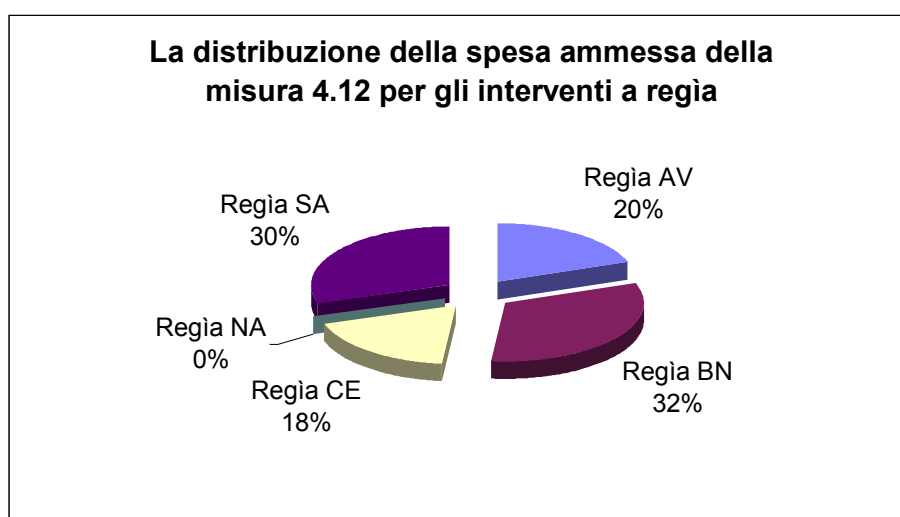
Spesa ammessa a finanziamento

Interventi a regia

	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
AVELLINO	11.410.423,15	11.380.678,57
BENEVENTO	18.885.824,32	15.999.209,40
CASERTA	10.615.562,59	9.385.729,98
NAPOLI	0,00	0,00
SALERNO	17.592.826,78	4.087.051,24

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

Spesa ammessa per tipologia di interventi



FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

MISURA 4.13

“Interventi per favorire la diversificazione delle attività agricole e lo sviluppo di quelle affini allo scopo di implementare fonti alternative di reddito ”

1. Finalità e tipologia degli interventi

La misura mira a favorire la diversificazione delle attività aziendali al fine di integrare il reddito del conduttore, attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro in ambiti affini alle attività agricole quali l'artigianato, il commercio, le attività ricreative, culturali, divulgative, turistiche e di servizio. La misura punta, in particolare, all'ottimizzazione dell'impiego della manodopera aziendale, al miglioramento e alla valorizzazione in termini quantitativi e qualitativi dell'offerta delle produzioni aziendali.

La misura è articolata nelle seguenti tipologie d'intervento:

a) investimenti materiali per la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione di volumetrie aziendali esistenti da destinare:

1. all'agriturismo;
2. ad attività artigianali e commerciali che non interessano i prodotti agricoli individuati nell'allegato 1 del Trattato;

b) investimenti materiali per la sistemazione e l'attrezzatura di superfici aziendali da destinare ad attività ricreative.

2. Soggetti beneficiari

Con riferimento alle suddette tipologie di intervento, i soggetti beneficiari sono individuati in persone fisiche o giuridiche, titolari d'impresa, che, in base ad un legittimo titolo di proprietà od affitto, conducano terreni.

3. Soggetti attuatori

La competenza ad attuare la misura è delle Province competenti per territorio (regia).

4. Avanzamento finanziario

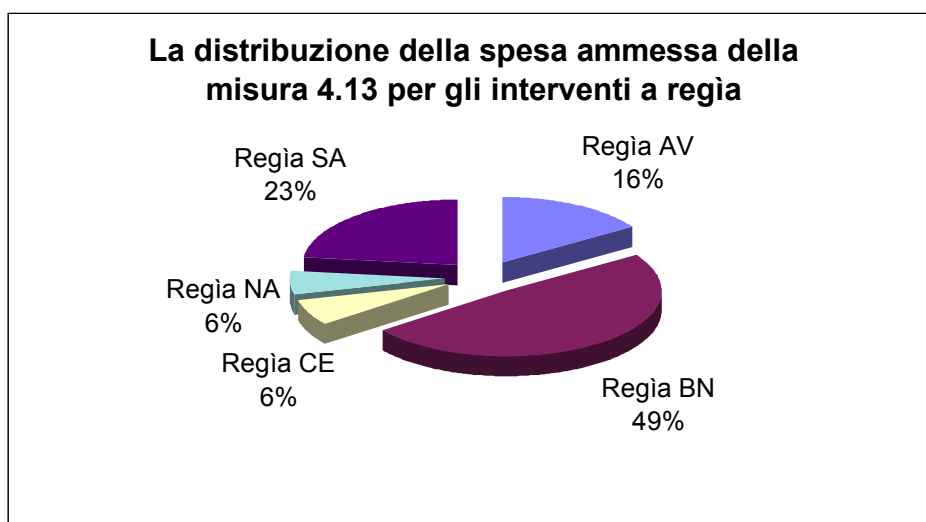
Spesa ammessa a finanziamento

Interventi a regia

	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
AVELLINO	917.643,39	430.760,88
BENEVENTO	2.852.947,69	1.426.473,90
CASERTA	371.021,15	180.005,75
NAPOLI	344.048,60	172.024,31
SALERNO	1.349.659,99	674.830,02

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

Spesa ammessa per tipologia di interventi



FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

MISURA 4.14

“Incentivazione di attività turistiche ed artigianali”

1. Finalità e tipologia degli interventi

La misura sostiene le attività produttive extragricole in aree rurali in ritardo, in cui lo sviluppo integrato può contribuire in modo diretto ed indiretto a migliorare le condizioni di vita e a mantenere vitale la comunità locale. Gli interventi incentivano investimenti nel settore del turismo e dell'artigianato, i quali concorrono alla migliore utilizzazione delle risorse endogene del territorio.

La misura è articolata in due tipologie di interventi:

- c) Investimenti materiali consistenti in;
 - potenziamento del turismo rurale;
 - potenziamento dell'artigianato;
 - realizzazione di itinerari per la valorizzazione di siti ecologici, di risorse storiche, paesaggistiche, agrituristiche e dei prodotti tipici locali.
- d) Investimenti immateriali per la realizzazione di iniziative di animazione culturale volte al recupero delle tradizioni e del folklore locale.

2. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dell'intervento sono:

1) lettera a primo trattino:

- Persone fisiche o giuridiche iscritte al registro delle Imprese che in base alla normativa vigente esercitano o intendono esercitare attività di ricezione alberghiera o extralberghiera come definita agli art.n.2,3,6 e 7 dalla L.R. n.17 del 24 novembre 2001;
- Persone fisiche che esercitano o che intendono esercitare attività di “bed and breakfast” di cui alla L.R. n.5 del 10 maggio 2001;
- Persone fisiche o giuridiche che esercitano o intendono esercitare l'attività di ristorazione devono essere iscritte al REC.

2) lettera a secondo trattino:

- Persone fisiche o giuridiche iscritte nell'Albo degli Artigiani;

3) lettera a terzo trattino:

- Comunità Montane;

4) lettera b:

- Associazioni agrituristiche regionali, emanazione di corrispondenti Associazioni operanti a livello nazionale.

3. Soggetti attuatori

La competenza ad attuare la Misura è del Settore Interventi per la Produzione Agricola, dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario per gli interventi proposti dalle Comunità Montane e dalle Associazioni agrituristiche regionali (titolarità) e delle Province per gli interventi proposti persone fisiche o giuridiche che esercitano o

intendono esercitare attività di ricezione alberghiera o extralberghiera, di “bed and breakfast” e di ristorazione (regia).

4. Avanzamento finanziario

Spesa ammessa a finanziamento

Interventi a regia

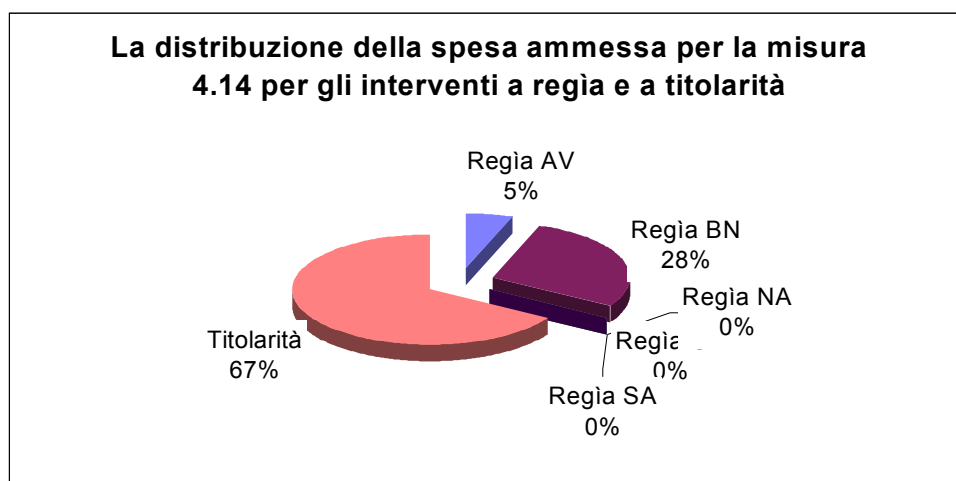
	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
AVELLINO	391.738,76	195.869,38
BENEVENTO	2.009.300,41	1.004.650,21
CASERTA	0,00	0,00
NAPOLI	0,00	0,00
SALERNO	0,00	0,00

Interventi a titolarità

	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
Settore IPA	2.378.140,02	2.378.140,02

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

Spesa ammessa per tipologia di interventi



FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

MISURA 4.15

“Primo insediamento dei giovani agricoltori”

1. Finalità e tipologia degli interventi

La misura si prefigge il ricambio generazionale degli imprenditori per favorire l'introduzione delle nuove tecnologie nelle aziende agricole.

2. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le agricoltrici e gli agricoltori che non abbiano ancora compiuto quarant'anni al momento in cui è presa la decisione di concessione dell'aiuto e che s'insedino per la prima volta come unico capo dell'azienda, successivamente alla data di presentazione alle autorità competenti della domanda di aiuto e non oltre novanta giorni dalla presentazione della domanda per ottenere le agevolazioni previste dalla presente misura.

3. Soggetti attuatori

Il soggetto attuatore è rappresentato dalla Provincia competente per territorio (regia).

4. Avanzamento finanziario

Spesa ammessa a finanziamento

Interventi a regia

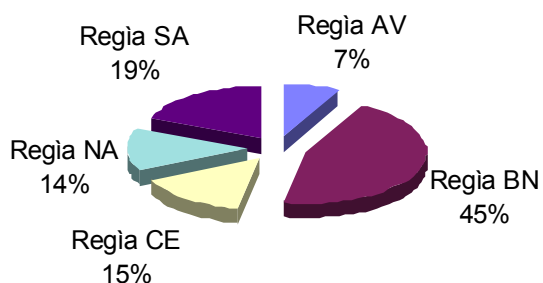
	SPESA AMMESSA*	CONTRIBUTO
AVELLINO	2.850.000,00	2.850.000,00
BENEVENTO	17.275.000,00	17.275.000,00
CASERTA	5.650.000,00	5.650.000,00
NAPOLI	5.175.000,00	5.175.000,00
SALERNO	7.075.000,00	7.075.000,00

*la spesa è comprensiva dell'ammontare degli interventi finanziati per la misura 4.15 bis

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

Spesa ammessa per tipologia di interventi

La distribuzione della spesa ammessa della misura 4.15 per gli interventi a regia



FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

MISURA 4.16

“Formazione degli operatori agricoli e forestali”

1. Finalità e tipologia degli interventi

La misura punta a sostenere l'aggiornamento professionale in agricoltura, al fine di migliorare l'efficienza aziendale ed il raccordo delle scelte imprenditoriali rispetto:

- ai nuovi orientamenti di mercato soprattutto per quanto attiene alla qualità delle derrate;
- alla esigenza di contenere i costi di produzione;
- alle altre priorità indicate dalla politica agraria;
- all'offerta di innovazione tecnologica;
- alla diffusione dei metodi di produzione compatibili con la tutela ambientale e con la cura dello spazio rurale.

La misura prevede i seguenti corsi:

- a. corsi per il primo insediamento in azienda di giovani imprenditori;
- b. corsi di aggiornamento e formazione professionale riguardanti i seguenti principali campi di azione:

1. aggiornamento sull'innovazione tecnologica e produttiva
2. conduzione aziendale
3. agricoltura eco-compatibile
4. attività forestali
5. aspetti gestionali ed amministrativi delle cooperative e delle associazioni di produttori.

2. Soggetti beneficiari

In relazione alle anzidette tipologie di corsi, i soggetti beneficiari sono così individuati:

- tip. a.: giovani con meno di 40 anni;
- tip. b.1., b.2., b.3. e b.4.: imprenditori agricoli e forestali, coadiuvanti familiari e salariati agricoli e forestali (età 18-60 anni);
- tip. b.5.: dirigenti ed amministratori di cooperative ed associazioni di produttori.

3. Soggetti attuatori

La competenza ad attuare la misura è dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Agricoltura–Centro Provinciale Informazione e Consulenza in Agricoltura (STAPA CePICA), competenti per territorio, dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario (titolarità).

4. Avanzamento finanziario

Spesa ammessa a finanziamento

Interventi a titolarità

	SPEA AMMESSA	CONTRIBUTO
STAPA - CEPICA	5.850.000,00	5.850.000,00

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

MISURA 4.17

“Interventi nelle aziende silvicole a scopo produttivo”

1. Finalità e tipologia degli interventi

La misura prevede interventi a carattere produttivo e di qualificazione della produzione legnosa campana. Le azioni, sono rivolte al recupero della produzione legnosa di terreni forestali, nudi o cespugliati, con priorità per quelli marginali di collina e di montagna, non utilizzati a pascolo o prati – pascolo, ovvero al miglioramento delle forme di governo a favore delle fustaie e dei cedui composti. Obiettivo della misura è anche l'adeguamento dei sistemi, delle attrezzature d'esbosco, nonché la ricostruzione del potenziale produttivo silvicolo danneggiato da disastri naturali e da incendi, con l'introduzione di adeguati strumenti di prevenzione.

La misura prevede quattro tipologie d'intervento:

1. Investimenti materiali per imboschimenti a scopo produttivo;
2. Investimenti materiali per il miglioramento dei complessi boscati esistenti per:
 - accrescere il loro valore economico;
 - accrescere il loro valore ecologico, ambientale e paesaggistico.
3. Investimenti materiali per nuove attrezzature al fine dell'utilizzo ecocompatibile dei boschi ed una maggiore efficienza delle fasi di esbosco del legname;
4. Investimenti materiali per:
 - la ricostituzione del potenziale produttivo silvicolo danneggiato da disastri naturali o da incendi;
 - la realizzazione di strutture utili alla prevenzione degli incendi boschivi.

2. Soggetti beneficiari

Tipologie d'intervento	Beneficiari finali	Destinatari finali
1 e 2	Amministrazioni provinciali per gli interventi di competenza dei privati Comuni per interventi su boschi di proprietà comunale	Imprenditori singoli e Associati —
3	Amministrazione provinciali	Imprenditori singoli e associati
4	Amministrazioni provinciali per gli interventi di competenza dei privati Amministrazione Provinciale Comunità Montane Comuni	Imprenditori singoli e associati —

I soggetti destinatari delle agevolazioni della presente misura quindi sono i soggetti privati e pubblici proprietari di boschi e di superfici forestali e imprese di utilizzazione boschiva, così come specificato con riferimento alle tipologie di intervento.

3. Soggetti attuatori

Nel caso in cui il richiedente è una Comunità Montana o una Provincia il soggetto attuatore è rappresentato dal settore Foreste, Caccia e Pesca dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Primario della Regione Campania (titolarità). Se il

richiedente è un Comune o un soggetto privato, l'attuatore è rappresentato dalla Provincia competente per territorio (regia).

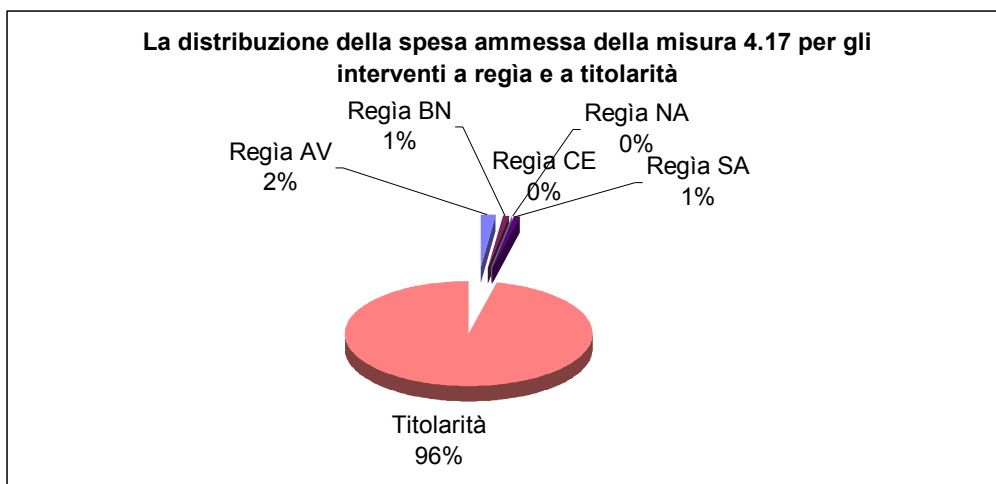
4. Avanzamento finanziario

Spesa ammessa a finanziamento

<u>Interventi a regia</u>		
	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
AVELLINO	209.802,39	209.802,39
BENEVENTO	79.383,30	39.691,65
CASERTA	0,00	0,00
NAPOLI	0,00	0,00
SALERNO	103.250,11	51.625,06
<u>Interventi a titolarità</u>		
	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
Settore Foreste e Pesca	10.344.893,03	10.344.893,03

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

Spesa ammessa per tipologia di interventi



FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

MISURA 4.18

“Avviamento dei servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”

1. Finalità e tipologia degli interventi

La misura punta ad assicurare all'insieme degli interventi del POR un'azione di supporto a carattere orizzontale, volta ad assecondare l'impegno degli imprenditori per modernizzare e rendere più efficienti le proprie aziende, migliorando allo stesso tempo la qualità della loro vita. Si tratta di promuovere e sostenere servizi reali, a carattere interaziendale, che possano consolidarsi e continuare anche al cessare del periodo di sostegno. I servizi sono erogati da organismi associativi in grado di assicurare una regolare gestione dell'intervento e di reperire le risorse finanziarie da porre a carico dei singoli soci.

La misura si articola in due azioni:

Avviamento di servizi di sostituzione delle aziende agricole

L'azione prevede la promozione ed il sostegno di servizi interaziendali di sostituzione, finalizzati a migliorare la qualità della vita e a garantire la regolare ed efficiente conduzione delle attività in aziende a conduzione diretta del coltivatore, nei periodi di assenza del conduttore o di uno o più componenti della famiglia che lo coadiuvano nell'attività e che abbiano regolare posizione previdenziale e assistenziale. I casi per i quali può essere ottenuta la sostituzione sono:

- . malattia,
- . infortunio,
- . maternità,
- . partecipazione ad attività di formazione,
- . ferie,
- . riposo settimanale,
- . servizio militare,
- . assistenza ai minori,
- . assunzione di cariche elettive politiche o sindacali.

Avviamento di servizi di assistenza tecnica alla gestione delle aziende agricole

L'azione prevede la promozione e il sostegno di servizi interaziendali di assistenza, informazione e consulenza alla gestione, in grado di indirizzare e supportare l'impegno degli imprenditori nell'adozione di piani aziendali complessi e riconversioni produttive fortemente innovative.

L'intervento è finalizzato in particolare al sostegno di azioni di informazione, assistenza e consulenza che mirino:

- . al miglioramento gestionale e all'incremento dell'efficienza dell'impresa,
- . al miglioramento dei collegamenti e delle integrazioni tra le varie fasi della filiera produttiva,
- . al ricorso agli strumenti e alle metodologie di valutazione economica – contabile delle attività agricole,
- . a migliorare la commercializzazione dei prodotti,
- . alla riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi produttivi,
- . alla certificazione di processo e di prodotto.

2. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla misura le forme associative tra imprenditori agricoli, senza fini di lucro, costituite per l'erogazione di servizi in agricoltura.

Sono ammesse anche cooperative agricole e loro consorzi, a condizione che lo statuto, oltre agli altri requisiti di ammissibilità, preveda specificatamente l'erogazione di servizi agli associati.

3. Soggetti attuatori

Il soggetto attuatore è rappresentato dal settore Sperimentazione, Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura della Regione Campania (titolarità).

4. Avanzamento finanziario

Spesa ammessa a finanziamento

Interventi a titolarità

	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
Settore SIRCA	3.519.366,44	3.519.366,44

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

MISURA 4.20

“Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell’agricoltura”

1. Finalità e tipologia degli interventi

La misura è finalizzata a sostenere lo sviluppo dei territori con forte connotazione agricola integrandoli nel sistema produttivo regionale attraverso il miglioramento delle infrastrutture rurali. Gli interventi, perseguono l’obiettivo di sostenere in modo indiretto lo sviluppo economico e di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni servite.

La misura è articolata in tre tipologie di interventi:

- a) investimenti materiali per la realizzazione di strade rurali;
- b) investimenti materiali per la realizzazione di acquedotti rurali per l’approvvigionamento idro-potabile;
- c) investimenti materiali per il recupero di sentieri pubblici e per passeggiate ecologiche in territori di rilevanza ambientale e paesaggistica.

2. Soggetti beneficiari

Soggetti beneficiari della misura sono i Comuni.

3. Soggetti attuatori

Il soggetto attuatore è rappresentato dalle Province competenti per territorio (regia).

4. Avanzamento finanziario

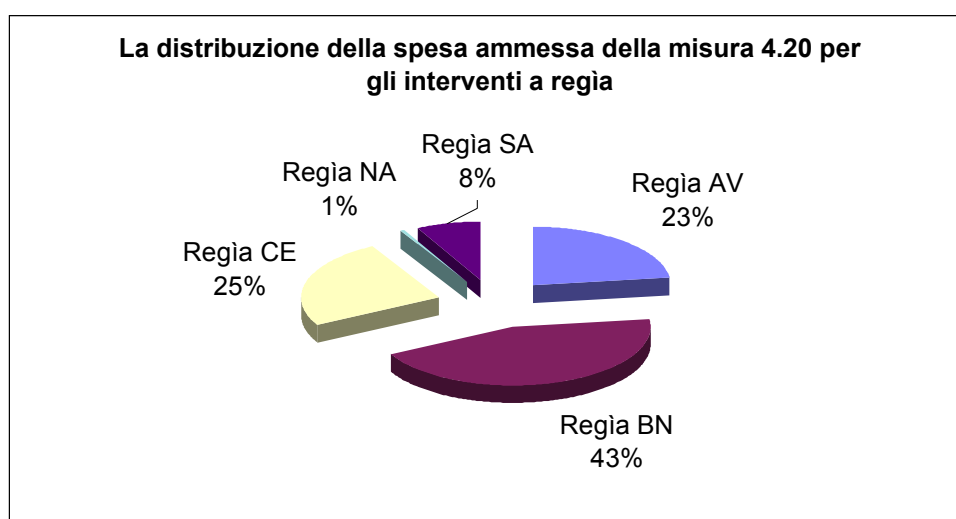
Spesa ammessa a finanziamento

Interventi a regia

	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
AVELLINO	23.060.652,73	23.060.652,73
BENEVENTO	45.003.020,94	45.003.020,94
CASERTA	24.925.021,33	24.925.021,33
NAPOLI	579.940,30	579.940,30
SALERNO	7.679.180,68	7.679.180,68

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

Spesa ammessa per tipologia di interventi



FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

MISURA 4.22

“Interventi a sostegno dell’acquacoltura, della maricoltura e adeguamento delle strutture portuali”

1. Finalità e tipologia degli interventi

La misura assume come finalità la qualificazione produttiva degli impianti di acquacoltura e maricoltura già esistenti oltre che al potenziamento della maricoltura incentivando la produzione di specie ittiche di pregio. Obiettivo generale della misura è quindi la valorizzazione della produzione ittica campana anche mediante azioni di organizzazione dell’offerta, per cui ad interventi direttamente produttivi vengono associate azioni infrastrutturali quali l’adeguamento dei porti pescherecci, dei mercati ittici e degli impianti di trasformazione.

La misura è articolata in sette sottomisure:

- 1) Protezione delle risorse acquatiche
- 2) Acquacoltura: adeguamento impianti
- 3) Acquacoltura: nuovi impianti
- 4) Controlli e raccolta dati
- 5) Porti pescherecci
- 6) Mercati ittici
- 7) Impianti di trasformazione

2. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dell’intervento sono:

Sottomisura 1: Province-Enti gestori delle Aree Marine Protette

Sottomisura 2/3: Imprese di pesca, acquacoltura e maricoltura singole o associate

Sottomisura 4: Comuni previo convenzioni con le AASSLL (per i controlli igienico sanitari)-Capitanerie di Porto (per la raccolta dati statistici)

Sottomisura 5: Comuni singoli o associati-Cooperative di pesca-Autorità portuale

Sottomisura 6: Comuni singoli o in associazione con privati e/o con strutture imprenditoriali delle Associazione di categoria

Sottomisura 7: Imprenditori singoli o associati

3. Soggetti attuatori

La competenza ad attuare la Misura è del Settore Caccia Foreste e Pesca, dell’AGC Sviluppo Attività Settore Primario per gli interventi proposti dalle Province e dagli Enti Gestori delle Aree Marine Protette (titolarità) e delle Province per gli interventi proposti da Comuni e loro Associazioni nonché da parte di soggetti privati (regia).

4. Avanzamento finanziario

Spesa ammessa a finanziamento

Interventi a regia

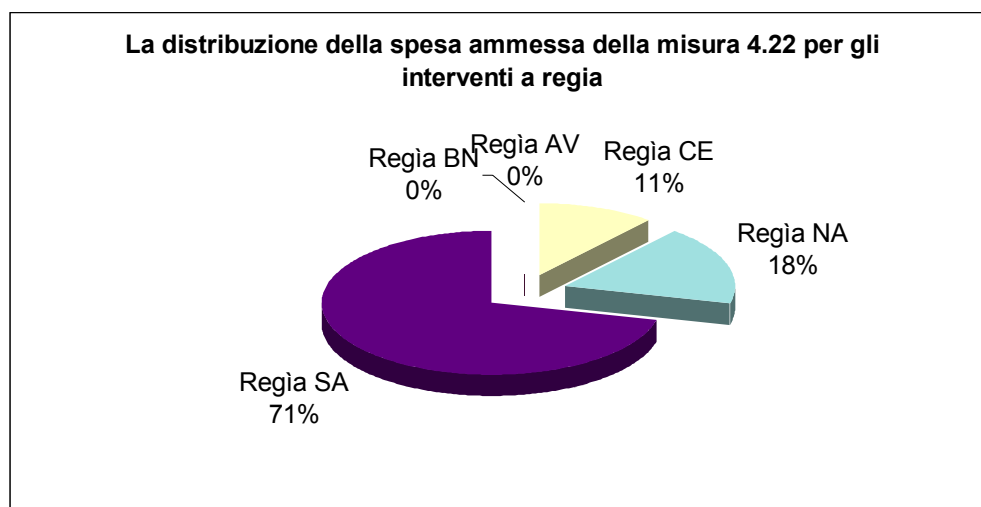
	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
AVELLINO	0,00	0,00
BENEVENTO	0,00	0,00
CASERTA	2.489.472,02	1.742.630,41
NAPOLI	4.012.241,84	2.660.373,33
SALERNO	16.089.598,80	14.805.871,67

Interventi a titolarità

	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
Settore	0,00	0,00

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

Spesa ammessa per tipologia di interventi



FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004

MISURA 4.23

“Interventi di contesto ed a sostegno dell’adeguamento infrastrutturale del settore della pesca”

1. Finalità e tipologia degli interventi

La finalità della misura è di incidere sul carattere fortemente artigianale del settore sostenendo azioni di promozione e valorizzazione del prodotto locale, anche mediante il riconoscimento di marchi di qualità; di implementare azioni volte alla corretta gestione delle risorse alieutiche sia con la delimitazione di aree che con l’attuazione di misure volte alla disciplina della pesca; di garantire migliori condizioni di sicurezza sul lavoro degli operatori e di controllo qualitativo ed igienico-sanitario del pescato.

La misura è articolata in sei sottomisure:

1. Progetti collettivi integrati
2. Pagamenti compensativi e premi
3. Promozione dei prodotti ittici
4. Azioni realizzate dagli operatori del settore
5. Arresto temporaneo
6. Azioni innovative

2. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dell’intervento sono:

Sottomisura 1: Gruppi di proprietari di navi o nuclei familiari di pescatori attivi nel settore della piccola pesca costiera riuniti in strutture associative (Cooperative, Consorzi, Società)

Sottomisura 2: Pescatori che dimostrano di esercitare la professione di pescatori da almeno cinque anni

Sottomisura 3: Province-Enti gestori di Aree Marine Protette-Associazioni di categoria del settore riconosciute a livello nazionale-Operatori del settore singoli o associati

Sottomisura 4: Operatori del settore associati-Organizzazione di produttori (OP) del settore riconosciuti a norma del Reg.CEE 104/2000

Sottomisura 5: Operatori del settore singoli o associati

Sottomisura 6: Università ed enti di ricerca pubblici-Enti Gestori di Aree Marine Protette-Associazioni ONLUS per scopi di ricerca-Strutture di ricerca private afferenti alla associazioni di categoria

3. Soggetti attuatori

La competenza ad attuare la Misura è del Settore Caccia Foreste e Pesca, dell’AGC Sviluppo Attività Settore Primario per gli interventi proposti dalle Province, dagli Enti Gestori delle Aree Marine Protette, dalle Università ed enti di ricerca pubblici, dalle Associazioni ONLUS per scopi di ricerca e Strutture di ricerca private afferenti alla associazioni di categoria (titolarità) e delle Province per gli interventi proposti da soggetti privati (regia).

4. Avanzamento finanziario

Spesa ammessa a finanziamento

Interventi a regia

	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
AVELLINO	0,00	0,00
BENEVENTO	0,00	0,00
CASERTA	0,00	0,00
NAPOLI	0,00	0,00
SALERNO	0,00	0,00

Interventi a titolarità

	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO
Settore	2.400.483,54	2.359.683,54

FONTE: elaborazioni su dati PORFORM_PORGEST, 2004